



COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA  
Provincia di Pesaro e Urbino

**COPIA**

**DELIBERAZIONE N. 39**

in data: 28-10-2013

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, MAGGIORAZIONE E TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" ANNO 2013-**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventotto** del mese di **ottobre** alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, in sessione **Ordinaria e in Prima convocazione**, si **é riunito il Consiglio Comunale**.

**All'appello risultano:**

---

CECCAROLI DOMENICO SAVIO	P	PAOLUCCI LUCA	P
PAGANELLI DONATELLA	P	SANCHINI MAURO	P
ANNIBALI MAURO	P	SILVESTRI ERWIN	P
GIULIONI CHRISTIAN	P	MONTANARI STEFANO	P
MARINI MIRANDA	A	SANCHINI GIULIANO	P
DEL BIANCO VITTORIO	A	PITTALIS BASTIANINO MARCO	P
ANDRUCCIOLI RENIS	P		

**TOTALE PRESENTI: 11**

**TOTALE ASSENTI: 2**

---

Risultano assenti giustificati i Consiglieri

Partecipa il Segretario Comunale sig. CASTELLI DR. UGO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. CECCAROLI DOMENICO SAVIO in qualità di SINDACO e, previa nomina degli scrutatori Sigg.:

PAOLUCCI LUCA  
SANCHINI MAURO  
SILVESTRI ERWIN

dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. La seduta é Pubblica .

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – UFFICIO TRIBUTI

### Premesso che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- con deliberazione del G.M. n. 65 del 6.08.2013 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato la proposta tariffe TARES e il piano finanziario per l'anno 2013 di cui agli allegati A-B-C-;

- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la tariffa applicabile e' determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attivita' non domestica e aumentandola del 50%;

- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è stato differito al 30.11.2013, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. 31 Agosto 2013 N. 102;

- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche ,determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

VISTO l'art. 24 del Regolamento rubricato "Riduzioni per il recupero (art. 14, comma 18, D.L. 201/2011, il quale prevede:

*"1. La tariffa è ridotta a consuntivo nei seguenti casi:*

- a) nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche che effettuano la raccolta differenziata presso i Centri di Raccolta, prevedendo uno sconto proporzionato al materiale raccolto in maniera differenziata;*
- b) nei confronti delle utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero.*

2. Le riduzioni di cui al comma 1 del presente articolo possono cumularsi fino ad un massimo del 100% della quota variabile della tariffa base di riferimento e saranno determinate con delibera di approvazione delle tariffe.

3. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato presentando idonea documentazione entro il mese di gennaio dell'anno successivo, salvo i casi in cui siano predisposti idonei strumenti di misurazione e rendicontazione.

RITENUTO necessario, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 del citato art. 24, stabilire le riduzioni percentuali della quota variabile della tariffa con le seguenti modalità:

A) per il caso di cui alla lettera a) del relativo comma 1:

La riduzione di tariffa per coloro che conferiscono rifiuti differenziati presso il Centro Ambiente del Comune di Montecalvo in Foglia è rapportata al quantitativo annuo conferito. Il quantitativo annuo conferito sarà determinato dalla sommatoria delle singole tipologie di rifiuto conferito, moltiplicato per un coefficiente relativo alla rilevanza economica del recupero, all'incidenza sull'inquinamento ambientale, al grado di tossicità, ecc..., così distinto:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	COEFFICIENTE
Carta	1
Vetro	0,7
Plastica	1,5
Scarti di Giardinaggio	0,4
Ingombri Metallici	0,4
Ingombri non Metallici	0,2
Inerti	0,1
Alluminio	5
Pile	1
Farmaci	1
Accumulatori al piombo	0,1
Stracci	1,2
Olii vegetali	1
Rup/TF	0,5
Olii Minerali	0,8

L'incentivo sarà applicato sulla base dei coefficienti di riduzione riferiti al conferimento al Centro Ambiente eseguito nel corso di un anno solare e distinto nelle seguenti fasce :

1^ fascia da 30 Kg. a 150 Kg. riduzione di	€ 10,33
2^ fascia da 151 Kg. a 300 Kg. riduzione di	€ 20,66
3^ fascia da 301 Kg. a 450 Kg. riduzione di	€ 23,24
4^ fascia da 451 Kg. a 600 Kg. riduzione di	€ 28,41
5^ fascia da 601 Kg. a 750 Kg. riduzione di	€ 33,57
6^ fascia da 751 Kg. a 900 Kg. riduzione di	€ 36,15
7^ fascia oltre 901 Kg. riduzione di	€ 41,32

Tale incentivo è cumulabile con le altre riduzioni previste dal regolamento del tributo.

B) per il caso di cui alla lettera b) del relativo comma 1:

La riduzione fruibile, in ogni caso in misura non superiore al 30% della quota variabile della tariffa dovuta dall'utenza, è calcolata determinando la percentuale del totale dei rifiuti prodotti ed avviati al recupero rispetto alla capacità produttiva totale di rifiuti assegnata all'utenza non domestica, secondo la seguente formula:

Kg rifiuti recuperati

Calcolo della % di recupero= ----- \* 100

Kd assegnato\*superficie tassabile

Sono esclusi, nella contabilizzazione dei rifiuti avviati al recupero, gli imballaggi terziari e le eventuali frazioni di rifiuto vendute a terzi.

**RITENUTO** di definire, per l'anno 2013 le seguenti modalita' di riscossione:

- 1^ **RATA TARES SCAD. 31.03.2014**
- 2^ **RATA TARES SCAD. 31.07.2014**
- 3^ **RATA TARES SCAD. 31.10.2014**

**DI DARE ATTO** che la **MAGGIORAZIONE STATALE DI EURO 0,30** deve essere necessariamente versata **entro il giorno 16 del mese di dicembre 2013;**

**VISTI:**

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- i pareri resi in base all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**P R O P O N E**

**1) DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**2) DI DETERMINARE** per l'anno 2013 in **Euro 0,30=** (euro zovirgolatrenta) per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

**3) DI CONFERMARE** il piano finanziario cosi' come proposto e approvato con la delibera di G.M. n. 65 del 6.08.2013 “ ;

**4) DI APPROVARE** le tariffe per l'anno 2013 di cui all'allegato prospetto ;

**5) DI DARE ATTO** che tariffe approvate **con il presenta atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013**, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi **“TARES”**;

**6) DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi **“TARES”**, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 , e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**7) DI DEMANDARE** al responsabile del tributo che sara' nominato con provvedimento del Sindaco ai sensi dell'art. 10 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi gli atti conseguenti al presente provvedimento;

**8) DI DICHIARARE** la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000-

### **P A R E R I   P R E V E N T I V I**

-----

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine rispettivamente alla regolarità TECNICA e CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Rag. Doriana Polidori

**IL RAGIONIERE**

F.to Rag. Doriana Polidori

---

---

Il Sindaco - Presidente presenta il punto all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore al Bilancio Giulioni.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione;

Preso atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'attestazione di cui all'art. 153 comma 5 del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Sentita la relazione dell'Assessore Giulioni e gli interventi successivi, come da scheda allegata, decide di passare a votazione;

Presenti e votanti n. 11

Con voti favorevoli n. 7 e n. 4 contrari (Sanchini G., Montanari, Pittalis e Silvestri)

### **D E L I B E R A**

- DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;

**COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA**  
Provincia di PESARO-URBINO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b> Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 50.965,62	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 60.895,65	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 16.084,97	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 48.486,11	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 0,00	
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 89.555,63	
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 45.388,98	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti		€ 19.164,66	
	<b>Acc</b> Accantonamento		€ 0,00	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 330.541,62	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 154.109,27	
		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 176.432,35	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	<b>0,00</b>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<b>0,00</b>	Kg totali	<b>0,00</b>
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 214.851,65	% costi fissi utenze domestiche	65,00 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 65,00\%$	€ 100.170,85
		% costi variabili utenze domestiche	65,00 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 65,00\%$	€ 114.680,80
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 115.689,35	% costi fissi utenze non domestiche	35,00 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 35,00\%$	€ 53.938,15
		% costi variabili utenze non domestiche	35,00 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 35,00\%$	€ 61.751,20

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	214.851,65	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	100.170,85
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	114.680,80

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	115.689,35	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	53.938,15
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	61.751,20

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	34.642,41	<b>0,82</b>	254,26	<b>1,00</b>	<b>0,501713</b>	<b>49,296969</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	52.462,91	<b>0,92</b>	334,80	<b>1,80</b>	<b>0,562897</b>	<b>88,734545</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	36.817,12	<b>1,03</b>	239,16	<b>2,30</b>	<b>0,630200</b>	<b>113,383030</b>
1 .4	USO DOMESTICO- QUATTRO COMPONENTI	31.788,83	<b>1,10</b>	213,12	<b>3,00</b>	<b>0,673029</b>	<b>147,890909</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	6.491,00	<b>1,17</b>	45,00	<b>3,60</b>	<b>0,715858</b>	<b>177,469091</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.340,00	<b>1,21</b>	26,00	<b>4,10</b>	<b>0,740332</b>	<b>202,117576</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione 40% Tares	2.666,00	<b>0,82</b>	19,00	<b>1,00</b>	<b>0,301027</b>	<b>29,578181</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.019,00	0,66	5,62	0,537685	0,615954
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	648,00	0,85	7,20	0,692473	0,789122
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3.200,36	1,49	12,65	1,213865	1,386445
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	433,32	0,85	7,23	0,692473	0,792410
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	3.285,05	1,09	9,25	0,887995	1,013803
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	450,00	0,53	4,52	0,431777	0,495393
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.869,00	1,10	9,38	0,896142	1,028051
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	308,00	1,20	10,19	0,977609	1,116828
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	4.451,00	1,00	8,54	0,814674	0,935987
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	70,00	1,19	10,10	0,969462	1,106964
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	29.812,82	0,88	7,50	0,716913	0,822003
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	755,00	1,00	8,52	0,814674	0,933795
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	2.789,00	5,01	42,56	4,081520	4,664593
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	539,43	3,83	32,52	3,120203	3,564205
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.167,00	1,91	16,20	1,556028	1,775526
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	412,00	6,58	55,94	5,360559	6,131046

## PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Previsione tariffa servizi indivisibili					
Tariffa servizi	Mq rapportati al periodo	Importo unitario	Mq x tariffa	Importo riduzioni	Totale tariffa servizi
1.-TARIFFA SERVIZI-IMPORTO BASE	221.509,00	0,300000	66.459,83	-319,92	66.139,91
TOTALE	221.509,00	0,000000	66.459,83	-319,92	66.139,91

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to CECCAROLI DOMENICO SAVIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CASTELLI DR. UGO

---

Prot. N.

Li 15-11-13

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D. Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CASTELLI DR. UGO

---

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 15-11-13 al 30-11-13, Reg. n. 610, come prescritto dall'art. 124, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno            ;  
[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
CASTELLI DR. UGO